



I villaggi intelligenti nei piani strategici della PAC Italia

Scheda informativa

Il progetto Smart Rural 27 (Seconda azione preparatoria sulle aree rurali intelligenti del XXI secolo, 2021-24) mira a migliorare il quadro di sostegno ai villaggi intelligenti sia a livello locale (comunità rurali) sia a livello regionale/nazionale (politiche).



I villaggi intelligenti nei piani strategici della PAC Italia

SUMMARY OF FINDINGS

I villaggi intelligenti nei piani strategici della PAC - Italia



DEFINIZIONE DI SMART VILLAGE

Non esiste una definizione formale di Smart Village.



Interventi dedicati ai villaggi intelligenti

✓ Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages

Altri interventi rilevanti

✓ LEADER - Attuazione di strategie di sviluppo locale (SRG06, COOP)

Obiettivi specifici

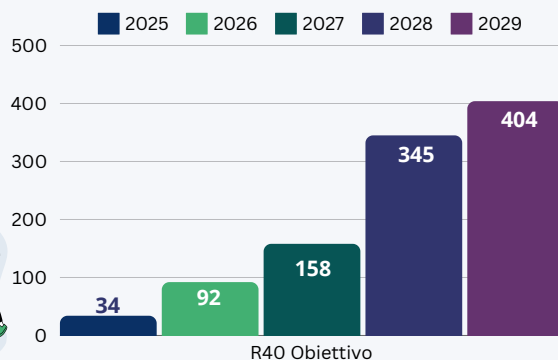
SO8: Promuovere l'occupazione, la crescita e la parità di genere

Assistenza tecnica

La Rete PAC prevede l'attuazione di azioni specifiche legate alle strategie dei villaggi intelligenti. L'attività di supporto è già iniziata. [Maggiori informazioni su.](#)



R40: Strategie SV - Obiettivo



Finanziamento diretto

Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages

- Importo totale (2023-2029): 64.526.985,70 euro.
- Di cui contributo UE: 27.924.400,36 euro.
- Gli importi unitari variano da 26.000,00 euro (per i piccoli progetti) a 2.800.000 euro (grandi progetti) a seconda delle regioni.
- Gli importi unitari medi massimi variano da 40.000,00 euro a 3.000.000 euro a seconda delle regioni.



Altri programmi rilevanti

Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) (Politica di coesione): La SNAI prevede la selezione delle aree da destinare e la predisposizione di una strategia specifica.



GLI SMART VILLAGE NEI PIANI STRATEGICI DELLA PAC

Dichiarazione strategica

Nella dichiarazione strategica del PSN PAC, in relazione alla “diversità e attrattività delle aree rurali”, si fa riferimento diretto agli Smart Villages (SV), affermando che “oltre che con il LEADER, il Piano offre ai territori diversi strumenti di intervento che attraverso la cooperazione possono favorire lo sviluppo dei territori (Distretti del cibo, biodistretti, smart village, contratti di fiume) e l’integrazione con l’altrettanto rilevante Strategia per le aree interne (SNAI). (IT CAP SP, p. 57).

Valutazione delle esigenze

Non c’è alcun riferimento ai villaggi intelligenti in questa sezione del PSN PAC. Tuttavia, le esigenze rilevanti sono indicate nell’ambito dello specifico intervento per gli SV (vedi sotto).

Obiettivi specifici

SO8: Promuovere l'occupazione, la crescita e la parità di genere.

Le strategie per i villaggi intelligenti contribuiscono direttamente al raggiungimento dell’obiettivo SO8. Le strategie per i villaggi intelligenti sono considerate strumenti innovativi di pianificazione integrata, che consentono di *“sperimentare e avviare percorsi di sviluppo delle zone rurali facendo leva e promuovendo: le politiche locali del cibo, la creazione di beni e servizi collettivi e di spazi inclusivi, la valorizzazione dei servizi ecosistemici e lo sviluppo di sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali”* (IT CAP SP, p. 190). **Si afferma che le strategie per i villaggi intelligenti sono uno strumento importante per promuovere la co-pianificazione e la gestione pubblico-privata, aumentando le capacità delle comunità locali.** L’OS8 sottolinea l’importanza delle strategie per i villaggi intelligenti per creare e sfruttare le sinergie con altri interventi, in particolare LEADER, altre strategie nazionali e programmi nazionali e dell’UE. Viene evidenziato il collegamento diretto con la Strategia nazionale per le aree interne (SNAI), che sarà favorito anche dalle attività di supporto intraprese dalla Rete PAC. Altre importanti sinergie saranno quelle con le misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare quelle volte a migliorare l’accessibilità delle infrastrutture (strade nelle aree remote e banda larga). Nell’ambito del PSN PAC, saranno sostenuti piccoli interventi attraverso LEADER, l’intervento Smart Village e altre forme di cooperazione territoriale, classificati come progetti “dell’ultimo miglio”. Potrebbero emergere potenziali sinergie con la misura PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) relativa al rinnovamento dei villaggi rurali.

Obiettivi pianificati

Il contributo a R.40 proviene **dall'intervento SRG07**: 'Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages'. I primi risultati sono attesi per il 2025, con 34 strategie implementate, mentre il valore target complessivo previsto per il 2029 è di **404 strategie e/o progetti Smart Village** finanziati (vedi ripartizione dei dati annuali sopra).

Coerenza della strategia e complementarità

I legami tra il Piano Strategico Nazionale PAC e la Politica di Coesione sono evidenziati attraverso **l'integrazione del SO8 e dell'obiettivo della politica "Un'Europa più vicina ai cittadini"**. In questo contesto, si afferma che "saranno potenziate le relazioni urbano e rurale, favorendo il riconoscimento dei servizi ecosistemici, l'accessibilità ai servizi e il miglioramento infrastrutturale. Su questo fronte il **FESR e il FSE Plus possono contribuire** alle strategie di sviluppo locale proprie della PAC (LEADER, **SMART VILLAGES**) così come alla cooperazione territoriale e ai progetti integrati territoriali. (IT CAP SP, p.438).

Viene anche menzionato che lo strumento **Connecting Europe Facility (CEF2 Digital)** - che punta a migliorare l'infrastruttura di connettività digitale europea e a contribuire alla trasformazione digitale dell'Europa - *"contribuirà ad aumentare la capacità e la resilienza delle infrastrutture della dorsale digitale in tutti i territori dell'UE, in particolare nelle regioni ultraperiferiche" con una delle sue principali azioni, cioè "lo sviluppo di reti ad altissima capacità, comprese le reti 5G, nelle aree in cui si trovano i principali fattori socioeconomici (si veda **connettività 5G per le "smart communities"**)"* (IT CAP SP, p.440).

Per quanto riguarda il contributo del FEASR alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), si afferma che può avvenire "attraverso l'intervento "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages (SRG07)" **per incentivare nei territori selezionati l'innovazione e la cooperazione** territoriale, intervenendo in via prioritaria sull'agricoltura e sull'agroalimentare, con la finalità da un lato di sostenere un modello di agricoltura e zootecnia di piccola scala, e dall'altro contribuire al rafforzamento delle filiere agroalimentari, forestali e non food secondo la logica di trattenere sul territorio il valore aggiunto prodotto e migliorare la posizione dei produttori primari dentro le singole filiere; (IT CAP SP, p. 441).

Elementi di diversi interventi

... Tra cui la rete CAP

La Rete PAC prevede l'implementazione di azioni specifiche legate alle strategie smart village. La Rete PAC metterà a disposizione diversi tipi di supporto, che vanno dalla preparazione di linee guida a supporto delle AdG e dei beneficiari dei progetti; al supporto per la definizione e il miglioramento dei processi di governance regionale e locale, per migliorare l'azione amministrativa; al supporto alla co-decisione e alla co-progettazione per gli attori locali che propongono strategie e progetti SV (attraverso attività di scouting, formazione, scambi di buone pratiche, ecc.); azioni di accompagnamento nella fase di implementazione (incontri tematici o territoriali), in collaborazione con le organizzazioni nazionali e regionali coinvolte nell'attuazione degli SV (ad esempio Anci – Associazione Nazionale Comuni Italiani, UNCEM, associazioni di categoria/settoriali, agenzie di sviluppo regionale, istituti di ricerca) per rafforzare i processi di aggregazione e garantire che il partenariato che lavora sullo SV possa continuare a essere attivo nel tempo. (IT CSP, p. 434, si veda anche la pagina dedicata all'interno della sezione LEADER del sito web della RRN <https://www.reterurale.it/SmartRuralHub>).

Interventi nei villaggi intelligenti

INTERVENTI DEDICATI

Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages (SRG07, COOP)

L'intervento può essere attuato attraverso (i) **la pubblicazione di bandi a livello regionale** e (ii) **nell'ambito dell'intervento SRG06 "LEADER - Sostegno all'attuazione di strategie di sviluppo locale"**, quindi può essere attuato dai GAL. **10 regioni hanno scelto di attuare l'intervento** con bandi regionali, in particolare Basilicata, Campania, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto. Per altre regioni è prevista l'attuazione di Smart Villages (SV) attraverso LEADER.

L'intervento di SV contribuisce principalmente alla SO8 e risponde a una serie di esigenze:

- Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali (E3.3);
- Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare (E3.4)
- Accrescere l'attrattività dei territori (E3.5);
- Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali (E.3.6);
- Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali (E3.7); e
- Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali (E3.8).

L'intervento **contribuisce a R.40** (vedi sopra). L'obiettivo è **sostenere la predisposizione e l'attuazione di progetti integrati e strategie smart village** intesi come progetti di cooperazione articolati in una o più operazioni, condivisi da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, relativi a specifici settori/ambiti per favorire in tutte le aree rurali l'uso di soluzioni innovative, mettendo in atto anche eventuali soluzioni offerte dalle tecnologie digitali e dalla multifunzionalità agricola e forestale.

I beneficiari dell'intervento possono essere:

- partenariati pubblici e/o privati di nuova costituzione, che individuano un capofila;
- partenariati pubblici e/o privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta, che individuano un capofila o un legale rappresentante.

L'importo unitario del sostegno cambia a seconda delle regioni, della dimensione del progetto e del tipo di azione attuata: (i) sistemi del cibo, filiere e mercati locali; (ii) turismo rurale; (iii) inclusione sociale ed economica; (iv) sostenibilità ambientale. L'importo unitario cambia di conseguenza (vedi sopra).

ALTRI INTERVENTI RILEVANTI

LEADER - Attuazione di strategie di sviluppo locale (SRG06, COOP)

L'intervento LEADER è finalizzato principalmente a **promuovere l'introduzione di innovazioni nei contesti locali, tra cui gli Smart Village**, in alcuni ambiti delle Strategie locali, per favorire lo sviluppo della co-progettazione/gestione pubblico-privata e creare beni e servizi collettivi, implementando anche le possibili soluzioni offerte dalle tecnologie digitali.

Le disposizioni dell'intervento LEADER sugli SV garantiranno la possibilità **di attuare strategie smart village anche in quelle regioni in cui l'intervento specifico sugli SV (SRG07) non è stato attivato dalle autorità regionali**. Inoltre, la presenza del GAL, con la sua esperienza in termini di attuazione di approcci partecipativi e di gestione di partenariati pubblico-privati, potrebbe rappresentare un importante valore aggiunto per gli attori che desiderano impegnarsi nello sviluppo di una strategia smart village. Nelle regioni in cui vengono attuati entrambi gli interventi, LEADER e SV, i GAL potrebbero avere la possibilità di essere partner delle strategie SV, anche se la decisione finale in merito dipenderà dalle decisioni dell'AdG regionale prima della preparazione e della pubblicazione dei bandi.

Modernizzazione: Akis & digitalizzazione

Le strategie per i villaggi intelligenti sono citate come una delle azioni chiave previste per aumentare l'attrattiva delle aree rurali al punto "8.5.1.2 Promuovere la digitalizzazione nelle aree rurali".

Nell'ambito della strategia per la digitalizzazione si fa riferimento ai villaggi intelligenti (SV) anche come segue: *"L'approccio Leader svolge un ruolo strategico nel favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale. Nell'ambito del PSP, questo approccio verrà adottato anche per la realizzazione di strategie "smart village" in determinate zone delle aree coinvolte dalle Strategie Locali, in modo da favorire lo sviluppo della co-progettazione/gestione pubblica-privata e la fornitura di beni e servizi collettivi, mettendo in atto soluzioni offerte dalle tecnologie digitali (SRG06- Leader-Attuazione strategie di sviluppo locale). Oltre all'approccio Leader, a sostegno dei villaggi intelligenti, sono previsti interventi specifici di cooperazione destinati a favorire nelle comunità delle aree rurali l'uso di soluzioni innovative per migliorare la loro resilienza, le condizioni economiche, sociali e/o ambientali, mettendo in atto soluzioni possibili offerte dalle tecnologie digitali (es. mobilità, lavoro e servizi per le imprese, istruzione e formazione professionale, assistenza socio-sanitaria, attività culturali e ricreative e turistiche, cura dell'ambiente, governance locale, relazioni e scambi con le zone urbane, ecc.)"* (IT CAP SP, p. 3869)

Villaggi intelligenti in altri fondi e programmi dell'ue

Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) (Politica di coesione):

La SNAI prevede misure mirate per le aree isolate. Nel periodo di programmazione 2014-2020, si è deciso di preparare una strategia specifica per le aree interne, a causa delle loro esigenze specifiche rispetto alle altre aree rurali. La SNAI prevede la selezione delle aree da affrontare e la preparazione di una strategia specifica. La logica alla base dell'attuazione della SNAI è simile al concetto di Smart Village.

Valutazione ex-ante

Non c'è alcun riferimento specifico agli Smart Village in questa sezione del PSN PAC.

*L'analisi complessiva e i riferimenti si basano sulla versione 1.2 del Piano **Strategico Nazionale PAC italiano approvato il 2.12.2022**. Il Factsheet è stato prodotto nell'ambito del contratto n. AGRI-2020-0332 con l'Unione e le opinioni espresse sono esclusivamente quelle del contraente e non rappresentano la posizione ufficiale dell'autorità contraente.*